



Venezia, 11 febbraio 2015

**RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE, ZILIO: «IL VENETO E' GIA' PARTITO, ORA PROVVEDEREMO A SEMPLIFICARE ANCHE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE»
«Necessario riordinare le strutture per accompagnare 30 mila aziende venete esportatrici»**

Una riforma del sistema camerale profonda ma necessaria per snellire la burocrazia ed aumentare l'efficienza, che però non coglie impreparato il Veneto. Anzi, la regione locomotiva d'Italia, che per Pil rappresenta la terza economia nazionale, **è stata la prima ad agire concretamente** secondo le direttive del Governo e guarda già avanti progettando una **semplificazione delle strutture per l'internazionalizzazione**.

Dopo l'incontro tenutosi la scorsa settimana a Roma fra i presidenti delle Camere di Commercio d'Italia col ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Maria Anna Madia, il ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio, **in Veneto è pronta ad entrare ancor più nel vivo la "macchina" della riforma camerale**.

Anticipando tutti, nell'ottobre 2014 il Veneto ha visto ufficializzata dal ministero dello Sviluppo Economico – prima in Italia – la **fusione delle Camere di Commercio di Venezia e Rovigo** (Delta Lagunare) e a novembre ha dato il via al **piano operativo per unire anche le Camere di Treviso e Belluno**. Secondo i parametri fissati dal Governo – dopo il taglio progressivo del diritto camerale: 35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017 –, le Camere di Commercio dovranno avere una soglia di almeno 80mila imprese e vincoli territoriali e di specificità. Da qui il piano di riforma che in Veneto prevede il passaggio da 7 a 5 Camere di Commercio: Padova, Verona, Vicenza, Venezia-Rovigo e Treviso-Belluno.

*«Ri-formarsi per non essere ri-formati - dichiara il **presidente di Unioncamere del Veneto, Fernando Zilio** - è l'"affermazione - stella polare" che Unioncamere ha scelto di seguire nella convinzione che il sistema camerale, proprio perché va difeso da chi vorrebbe smantellarlo per appropriarsi delle sue eccellenze, deve aggiornarsi nelle strutture e nella mentalità non rinnegando il proprio passato ma nemmeno rimanendovi ancorato quasi fosse un totem inattaccabile. In questo senso, forte dell'appoggio di Unioncamere nazionale, con lo sguardo rivolto a possibili collaborazioni anche con le Unioni delle regioni contermini e forte soprattutto dei suoi 50 anni di vita appena festeggiati, **Unioncamere del Veneto sta seguendo e sostenendo il processo di adeguamento delle Camere regionali** il cui contributo alla crescita, allo sviluppo, ma anche al contrasto della crisi è fuori dubbio».*

Il Veneto non si limiterà tuttavia a una riforma solo in "chiave interna", bensì **metterà mano anche a una semplificazione dell'internazionalizzazione** per accompagnare con sempre maggiori competenze le imprese all'estero. Il Veneto rappresenta **la seconda regione d'Italia** dopo la Lombardia **per valore delle esportazioni (circa 52,7 miliardi, stima 2014)**, con un **bacino di 29.809 aziende esportatrici**: 298 rappresentate da grandi esportatori (oltre 30 milioni di euro), 652 da medi esportatori (tra 10 e 30 milioni di euro) e ben 28.859 da piccoli esportatori (sotto i 10 milioni di euro). **Questi ultimi vanno accompagnati per aumentare i loro volumi d'affari all'estero**.



Unioncamere
Veneto

- comunicato stampa -

Venezia, 11 febbraio 2015

In quest'ottica, rispondendo alle richieste arrivate dal Governo al fine di snellire i servizi, è **necessario pensare a una riorganizzazione e miglioramento del servizio di promozione all'estero e di accompagnamento delle aziende.**

«Il salto di qualità compiuto dalla nostra economia negli anni '70 - conclude Zilio - ha trovato nel commercio estero il proprio volano. Anche oggi che un barlume di ripresa sembra profilarsi all'orizzonte, è ancora l'estero ad indicare la via. Se da un lato è il segno evidente che le nostre imprese non rimangono con le mani in mano, dall'altro è la riprova che gli spazi di manovra in questo contesto sono ancora molto ampi e noi, con professionalità e strumenti aggiornati, vogliamo essere al fianco delle imprese per andare a coprire quegli spazi a beneficio, poi, dell'intero sistema economico veneto».

Per informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere Veneto – Eurosportello

Giacomo Garbisa

Tel.: 041 0999305 – ufficio.stampa@ven.camcom.it